

AVVISO PUBBLICO INFEAS 2024
Concessione contributi ai progetti di rete dei CEAS per
l'informazione, la formazione e l'educazione ambientale e alla
sostenibilità (ai sensi della D.G.R. 172 del 06/04/2022)

1. Oggetto e finalità dell'avviso

Il presente avviso è destinato al sostegno dei progetti di rete realizzati dai Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) riconosciuti ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 1252 del 11.06.03 "Approvazione elenco dei Centri di Educazione Ambientali accreditati per la realizzazione della Rete Regionale INFEA", volti a coinvolgere Enti, Università degli Studi, Associazioni e Scuole in attività e/o progetti di informazione e sensibilizzazione ambientale e alla sostenibilità (INFEAS).

2. Soggetti ammessi a partecipare

I progetti elaborati devono essere trasmessi esclusivamente dai soggetti interessati alla U.O.D. 50.06.07 Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali - della Giunta Regionale della Campania. Per presentare domanda di partecipazione all'avviso deve risultare che tali soggetti risultino inseriti nell'elenco dei CEAS (Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità) riconosciuti dalla Regione Campania ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 1252 del 11.06.03 e successive modifiche di aggiornamento. Ogni CEAS può presentare un solo progetto. Sono esclusi dal finanziamento i progetti che già beneficiano di altri contributi regionali, statali o comunitari.

3. Ripartizione delle risorse disponibili

Le somme stanziare dalla Regione Campania, annualità 2024, per la RETE INFEAS ammontano a totali € 200.000,00 per i CEAS da ripartire come di seguito riportato:

1. QUOTA FISSA: € 150.000,00 da destinare a tutti i CEAS che presentano progetti ammessi;
2. QUOTA VARIABILE: € 50.000,00 da assegnare ai primi cinque classificati in ordine di graduatoria, stilata secondo i criteri di merito riportati nell'art.6 del presente avviso.

4. Entità del contributo regionale

Il contributo regionale, considerando sia la quota fissa che la eventuale quota variabile assegnata per ciascun progetto, non potrà superare il 70% del costo totale.

5. Presentazione della domanda

La domanda (da compilare secondo il modello di cui all'allegato 1) va indirizzata a Regione Campania - Giunta Regionale – Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema - U.O.D. 50.06.07 Verranno ammesse le istanze presentate via PEC all'indirizzo uod.500607@pec.regione.campania.it.

La domanda va presentata entro il 26.07.2024. La domanda inoltrata oltre la scadenza non viene presa in considerazione.

Nella domanda va indicato l'indirizzo PEC del soggetto proponente, che verrà utilizzato in via esclusiva per le comunicazioni ufficiali con la Regione Campania.

Non verranno prese in considerazione le domande recapitate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Alla domanda (allegato 1), redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Scheda sintetica del progetto (allegato 2); tale scheda, utilizzata ai fini della valutazione del progetto, potrà eventualmente essere accompagnata anche da allegati che approfondiscono la presentazione del progetto;

- Scheda del quadro finanziario (allegato 3) alla quale dovrà essere allegata, per ogni eventuale cofinanziatore del progetto, apposita dichiarazione di impegno alla compartecipazione finanziaria, che dovrà diventare impegno contabile in caso di ammissione del progetto al cofinanziamento regionale;
- Copia di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto proponente; tale allegato non è necessario nel caso la domanda venga firmata digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005.
- Scheda del progetto da realizzare, in formato pdf, per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

6. Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria e la valutazione delle domande è effettuata a cura della U.O.D. 50.06.07 Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali - della Giunta Regionale della Campania che si avvale di una commissione di valutazione composta da tre componenti, nominati con decreto della Direzione Generale 50.06 – U.O.D. 07, tra il personale incardinato nella U.O.D. 50.06.07.

Criteri di ammissibilità

Le domande vengono ammesse alla successiva valutazione di merito se:

- presentate da uno dei soggetti previsti nel punto 2;
- inoltrate con le modalità indicate nel punto 5;
- inoltrate entro la scadenza indicata nel punto 5;
- redatte utilizzando il modello di cui all'allegato 1;
- complete di tutta la documentazione indicata nel punto 5;
- hanno ad oggetto l'attuazione di politiche regionali in tema di sostenibilità. In particolare, il progetto deve sviluppare uno dei temi prioritari tra quelli elencati nell'allegato (linee guida), che va collegato a uno o più obiettivi globali dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGS - Sustainable Development Goals).

Criteri di merito

I progetti ammessi vengono valutati secondo i seguenti parametri:

Fattori di valutazione:

Parametro	Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile	Graduazione Punteggio	Punteggio Attribuibile
a) Qualità del Progetto	Chiarezza espositiva	6	Insufficiente	1
			Sufficiente	2
			Discreto	3
			Buono	4
			Ottimo	5
			Eccellente	6
	Metodologie didattiche e materiale didattico da somministrare	6	Insufficiente	1
			Sufficiente	2
			Discreto	3
			Buono	4
			Ottimo	5
			Eccellente	6
	Previsione nel progetto di eventuali esercitazioni, casi che saranno svolti durante il corso	8		
Punteggio Massimo		20		
b) Coinvolgimento	Numero partner coinvolti	15	2 partner	5
			3 partner	10
			Oltre 3 partner	15
Punteggio Massimo		15		
c) Promozione	Previsione nel progetto di attività di promozione e coinvolgimento popolazione locale	5		
Punteggio Massimo		5		
Totale punteggio massimo attribuibile		40		

Gli eventuali chiarimenti e/o documenti integrativi richiesti in sede di ammissione e valutazione delle domande vanno inoltrati entro 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

La graduatoria viene formata sommando, per ogni progetto, i punti attribuiti per i singoli criteri. A parità di punteggio viene data priorità al progetto pervenuto prima.

7. Approvazione della graduatoria di merito

La Direzione Generale 50.06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali - della Giunta Regionale della Campania al termine dell'istruttoria provvede all'approvazione della graduatoria dei progetti. L'atto viene pubblicato sul sito web della Regione Campania.

In caso di rinuncia del soggetto assegnatario, l'Amministrazione si riserva di revocare le somme assegnate assegnandole, in ordine di graduatoria, ad altri progetti ritenuti ammissibili e non finanziati per esaurimento dei fondi nel rispetto della normativa vigente.

8. Attuazione dei progetti

I progetti devono essere attuati a partire dal 01/10/2024 e dovranno concludersi non oltre il 31/05/2025. Sono ammesse le spese sostenute per attività in tale arco temporale.

9. Assegnazione e liquidazione del contributo

La Direzione Generale 50.06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali - della Giunta Regionale della Campania provvede ad assegnare il contributo regionale ai beneficiari utilmente posizionati in graduatoria. Il contributo verrà assegnato così come previsto e illustrato al punto 3).

I beneficiari devono trasmettere la rendicontazione alla Regione Campania entro il 30/06/2025 presentando via PEC i seguenti documenti firmati digitalmente o allegando un documento di identità non scaduto del rappresentante legale del soggetto proponente:

- determina del dirigente competente dell'Ente e/o Associazione dove viene attestato che tutta la documentazione prevista ai sensi di legge è regolarmente conservata presso l'Ente e disponibile per eventuali controlli da parte della Regione; deve inoltre attestare che tutte le spese rendicontate sono state realizzate per l'attuazione del progetto;
- report finale (redatto secondo l'allegato n. 4) volto a verificare l'attuazione del progetto e il rispetto dei requisiti di merito dichiarati a preventivo.

La Segreteria Tecnica Operativa della U.O.D. 50.06.07 provvede ad accertare che la documentazione sia completa e che siano stati rispettati i requisiti di merito. Terminato l'accertamento, la Direzione Generale 50.06 – U.O.D. 07 provvede a liquidare la quota a saldo del contributo a partire dalla conclusione dell'intervento, in seguito alla presentazione di idonea documentazione di spesa (rendicontazione) nei termini di cui sopra, nonché di apposita relazione (allegato 4), da cui risulti la corretta realizzazione del progetto finanziato.

I giustificativi di spesa conservati presso ciascun Ente e/o Associazione devono coprire il 100% dei costi del progetto.

10. Spese e giustificativi ammissibili

Le spese devono essere relative alle attività concordate con la Regione Campania in tema di Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e vanno rendicontate nel rispetto degli adempimenti amministrativi e contabili richiesti dalla Regione in attuazione dell'Accordo con il Ministero

dell'Ambiente (in particolare relativamente al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari art. 3 Legge 13 agosto 2010, n. 136).

Sono ammissibili le seguenti spese:

- personale educativo (le spese per il personale di tipo amministrativo vanno conteggiate tra le spese generali);
- acquisto di beni di consumo e servizi strettamente connessi alle attività previste nel progetto;
- acquisto di beni ad uso pluriennale mobili (automezzi, apparecchiature elettriche ed elettroniche, attrezzature, ecc.) e manutenzioni straordinarie degli immobili e delle attrezzature del CEAS;
- spese di comunicazione per la promozione degli eventi e delle attività previste nel progetto;
- spese generali: utenze (es. luce, acqua, gas, telefono), sicurezza, assicurazioni, segreteria, amministrazione, licenze software.

Non sono ammissibili le spese relative a beni ad uso pluriennale immobili.

Non sono ammissibili le spese per il personale impiegato nelle pubbliche amministrazioni e in generale negli enti pubblici.

Per quanto riguarda i giustificativi comprovanti le spese per il personale sono ammesse buste paga, fatture, ricevute, voucher o altri documenti previsti dalla legge. Non sono ammessi conteggi forfettari ad ore. La rendicontazione delle spese di personale attraverso autodichiarazione delle ore prestate dal lavoratore è consentita (nella misura massima di euro 40/ora) solo nei casi in cui l'educatore non sia dipendente, collaboratore o fornitore della ditta che eroga il servizio (quando, cioè, l'educatore corrisponda alla ditta, es. ditte individuali, socio lavoratore della ditta). L'autodichiarazione dell'operatore relativa alle ore svolte deve essere corredata da idonea documentazione da cui si desuma il numero di ore effettuate (es. attestazione delle ore firmata da un docente nel caso di attività scolastiche; copia di documento fiscale che riporti anche il numero di ore di prestazione nel caso di attività extra scolastiche). Non è ammessa altresì la valorizzazione monetaria forfettaria del tempo impiegato da operatori volontari.

I rimborsi spesa per le trasferte vanno autocertificati dagli operatori interessati e controfirmati dal responsabile del CEAS. Nell'autocertificazione vanno indicate le seguenti informazioni: data trasferta, destinazione, targa veicolo, attività del progetto collegata alla trasferta. Non sono ammessi gli spostamenti per raggiungere la sede del CEAS.

Ad eccezione dei rimborsi per trasferte, in generale non sono ammesse nel rendiconto le spese non coperte da idonei giustificativi di spesa (es. autocertificazioni, schede presenze, calcoli forfettari).

I giustificativi di spesa emessi per una attività svolta da un soggetto "erogatore" del servizio e un soggetto "beneficiario" del servizio, entrambi appartenenti alla rete (es. gestore del CEA e titolare del CEA;) sono ammessi a condizione che non vengano conteggiati nel rendiconto anche le spese (personale, materiali, ecc.) che il soggetto "erogatore" sostiene per svolgere l'attività.

11. Divulgazione dei risultati del progetto

I beneficiari sono impegnati a dare la massima diffusione ai risultati del progetto.

Nel caso in cui il progetto comporti la stampa di dépliant, brochure, pubblicazioni, sugli stessi dovranno essere riportati:

- la dicitura "realizzata con il contributo della Regione Campania - avviso INFEAS 2024" e logo INFEAS (Informazione educazione alla sostenibilità in Campania).

12. Divulgazione dell'avviso

Il presente avviso, inviato per la diffusione ai CEAS del sistema Rete IN.F.E.A.S. della regione Campania, è anche consultabile e scaricabile dal sito web www.regione.campania.it

Elenco allegati:

Allegato 1: Domanda di contributo avviso INFEAS 2024

Allegato 2: Scheda sintetica del progetto

Allegato 3: Quadro finanziario

Allegato 4: Relazione finale

Allegato 5: Informativa per il trattamento dei dati personali